

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA NAPOLI SERVIZI S.p.A.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 18 del mese di giugno alle ore 11,10, si è riunita, presso l'Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione del Comune di Napoli in Napoli Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare su tutti i punti del seguente ordine del giorno:

1. **esame e approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 composto dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, relazione sulla gestione, relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del Dlgs 175/16, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione - deliberazioni consequenziali;**
2. **piano industriale 2025/2030 e rinnovo contrattuale;**
3. **autorizzazione all'erogazione all'ex Amministratore Unico, dell'indennità di risultato inerente al raggiungimento degli obiettivi degli anni 2020, 2021, 2022 e 2023;**
4. **definizione degli obiettivi dell'Amministratore Unico anno 2024;**
5. **comunicazioni dell'Amministratore Unico;**
6. **varie ed eventuali.**

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, il dott. Daniele D'Ambrosio, Amministratore Unico della Napoli Servizi S.p.A., che registra la presenza del Socio, nella persona dell'Assessore al Bilancio, con delega al bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate, dott. Pier Paolo Baretta in rappresentanza del Comune di Napoli, giusta delega del Sindaco trasmessa con nota del Dirigente del Dipartimento Gabinetto del Sindaco – Servizio ufficio di Gabinetto, avente n. di prot. PG/2024/548491 del 16.06.2024, rappresentante il 100% del capitale sociale.

Si registra, inoltre la presenza, del Collegio Sindacale, dott. Loris Landriani, dott. Salvatore Guetta e della dott.ssa Gabriela Napoli.

Si rileva infine la presenza del Direttore Generale della Napoli Servizi il dott. Ciro Turiello e dell'arch. Claudia Tomasino quadro delegato dell'Area Amministrazione, Finanza, controllo e Gestione Risorse Umane.

Il Presidente, pertanto, constatata la regolare costituzione dell'Assemblea dei sigg:

1. dott. Pier Paolo Baretta – Comune di Napoli;
2. dott. D'Ambrosio Daniele – Amministratore Unico;
3. dott. Loris Landriani – Collegio sindacale;
4. dott. Salvatore Guetta – Collegio Sindacale
5. dott.ssa Gabriela Napoli - Collegio sindacale;

e preso atto che nessuno si oppone alla discussione degli argomenti da trattare, dichiara l'Assemblea validamente costituita, essendo presente l'intero capitale sociale, l'Amministratore Unico e la totalità del Collegio Sindacale. Si procede alla nomina del segretario verbalizzante nella persona del Responsabile UOC Finanza della Napoli Servizi S.p.A, il dott. Flavio Di Stefano.

Il Presidente ringrazia la partecipazione di tutti i presenti e pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno:

1. **esame e approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 composto dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, relazione sulla gestione, relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del Dlgs 175/16, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione - deliberazioni consequenziali;**

Il Presidente comunica che il progetto di bilancio al 31.12.2022, riporta un utile dell'esercizio al netto delle imposte di Euro 18.309. Il Presidente chiede ai partecipanti di essere esonerato a leggere le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione in quanto già trasmesse al Socio nei termini previsti. I partecipanti all'assemblea su tale richiesta esonerano il Presidente, dando per lette le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione. Il Presidente, nella sua qualità di amministratore unico, coglie



Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

l'occasione per sottolineare che l'approvazione del bilancio 2022 rappresenta il quarto bilancio positivo, circostanza che pone finalmente la Società in una condizione di tranquillità, nonché di regolarità nella presentazione dei bilanci. Il Presidente si sofferma su alcuni aspetti per il quale il bilancio è stato approvato oltre il termine previsto ai sensi dell'art. 2324 del codice civile ed in particolare:

- Il Bilancio di esercizio al 31.12.2021 è stato approvato dall'Assemblea del Socio il 5 maggio 2023 con un utile netto di 233.738 Euro, a causa di ritardi nella conciliazione delle partite debitorie/creditorie con alcune direzioni comunali, che hanno comportato approfondimenti di merito tecnico sulle attività svolte e sulle relative rendicontazioni. Nell'ambito di questi confronti, sono stati svolti tentativi di conciliazione su alcuni crediti relativi ai servizi di manutenzione del verde, anche con il ricorso all'Organismo di mediazione dei dottori commercialisti di Napoli, il quale dopo tre tentativi di conciliazione senza alcun esito, ha dovuto dichiarare concluso il procedimento di mediazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento dell'ordine. La Società ha quindi presentato ricorso per decreto ingiuntivo al Tribunale di Napoli, accolto il 16.02.2024, per complessivi Euro 1.119.148 relativi a crediti residui per attività di manutenzione del verde rese fino al 31.12.2022. A tale ricorso, il Comune di Napoli ha presentato opposizione con domanda riconvenzionale in discussione alla prima udienza del 14 novembre 2024.
- Un ulteriore differimento dei termini di presentazione del progetto di bilancio 2022 è stato determinato dalla decisione della Corte di Cassazione con sentenza n. 34720 del 16.11.2021 di rinviare alla Corte di Appello di Napoli, numero di ruolo generale 489/2022, un ricorso per riassunzione ex art. 392 e ss. c.p.c., da parte di un ex dirigente di Elpis SrL nei confronti delle società Elpis s.r.l. in liquidazione e Napoli Servizi S.p.A. in solido, pari a complessivi Euro 1.516.238,94 per svariati titoli giuridici. Al riguardo già in primo grado la Società ha fermamente eccepito *"la inammissibilità della disposta chiamata in causa con la estensione della domanda nei confronti della concludente atteso che non ricorre alcun litisconsorzio necessario"* (cfr memoria di I° grado). L'insussistenza della chiamata in causa, affermata anche nel 2° grado di giudizio, è stata motivata dalla Società dall'inapplicabilità nel caso in specie dell'art. 2112 c.c., atteso che il rapporto di lavoro fra tale dirigente e la società Elpis SrL si era esaurito ed estinto il 28.10.2011 ovvero ben tre anni prima della cessione del ramo di azienda "Affissioni e pubblicità" di cui alla delibera di CC n. 48/2015, avvenuto il 30.12.2014. Inoltre, all'atto del trasferimento dell'ramo di azienda, nessuna evidenza di debiti retributivi appariva nei libri contabili della Elpis in liquidazione riconducibile a tale rapporto di lavoro, rendendo di fatto inapplicabile l'accollo del debito alla Napoli Servizi SpA ex lege previsto dall'art. 2560 c.c. Dopo numerosi rinvii, senza giungere ad alcun accordo, all'udienza del 17.04.2024, la Corte di Appello di Napoli ha infatti rigettato integralmente tutte le pretese creditore dell'appellante nei confronti della Napoli Servizi S.p.A., compensando le spese legali sostenute e condannando la sola Elpis al pagamento di complessivi 815.620,59 euro oltre interessi e rivalutazione ed alla refusione delle spese legali per ciascun grado di giudizio. Per tali ragioni, non si è reso necessario iscrivere fondi per rischi ed oneri in bilancio con riferimento a tale contenzioso.

Il Presidente fornisce all'Assemblea alcuni elementi utili al fine di evidenziare lo stato di salute della società relativi agli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione 2022 - 2021
Valore della produzione	60.541.868	61.245.623	(703.755)
Margine operativo lordo	322.452	507.871	(185.419)
Risultato prima delle imposte	129.619	413.508	(283.889)

Per quanto riguarda l'organico, al 31 dicembre 2022 è paria 1.434 unità delle quali 571 persone di sesso femminile e 862 di sesso maschile. Rispetto ai dati rilevati al 31 dicembre 2021, l'organico aziendale, nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022, si è complessivamente ridotto di 79 unità. In ragione delle progressive quiescenze il costo del lavoro ha subito una flessione rispetto all'anno precedente, in parte compensata dal rinnovo del CCNL intervenuto a partire da luglio 2022.

Il Presidente rammenta alcuni fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci



- per quanto riguarda il recupero del credito per attività di manutenzione del verde la Società è ricorsa, ai sensi dell'art. 8 del D Lgs 28/2010, ad un Organismo di mediazione dell'Ordine dei dottori commercialisti di Napoli; dopo il primo incontro, avvenuto il giorno 21.03.2023, le parti hanno ottenuto innumerevoli rinvii al fine di addivenire ad un'accordo, ben oltre il limite temporale previsto dall'organismo di mediazione, per tali motivi all'ultimo incontro del giorno 26 luglio 2023, il mediatore ha preso atto che non sussistevano le condizioni per giungere ad un accordo ed ha dichiarato chiusa la procedura;
- con nota PG/2023/18987 del 09/01/2023 il Responsabile per l'esecuzione del contratto, dirigente del servizio raccordo istituzionale, ha comunicato alla Società gli stanziamenti a favore delle Napoli Servizi per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 così come aggiornati dalla DGC n. 431 del 07/11/2022, sulla scorta di tali indirizzi, con determina AU n. 5 del 6.02.2023 la Società ha approvato il budget economico finanziario dell'anno 2023;
- in data 31 maggio 2023, presso l'assessorato al bilancio si è tenuto un incontro mirato a definire i crediti della Società al 31.12.2022 al fine di evitare l'esposizione in sede elaborazione del progetto di bilancio di incertezze sull'esigibilità dei crediti; il presente progetto di bilancio contiene quindi puntualmente i risultati di tale confronto, con l'eccezione del saldo crediti al 31.12.2022 per attività di manutenzione del verde pari ad Euro 388.705, già al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 730.443, per il quale la Società ritiene di poter far valere le proprie ragioni di credito;
- con sentenza n. 34720 del 16.11.2021 la Suprema Corte aveva rinviato alla corte di appello una vertenza di natura giuslavoristica fra Elpis in liquidazione SpA ed un suo ex dirigente, licenziato in data antecedente all'acquisizione del ramo di azienda "Affissione e pubblicità" avvenuto nel 2015 per effetto di una delibera di CC n. 48/2015; in tale vertenza la Società Napoli Servizi S.p.A. è stata chiamata in solido ad ottemperare, in caso di condanna, al risarcimento del danno di Euro 1.516.238,94; nel corso del procedimento, all'udienza del 13.09.2023 la corte di appello ha suggerito alle parti una composizione bonaria della vicenda, in solido fra le società convenute, pari ad una somma netta di 750.000 Euro, senza fornire ulteriori indicazioni sulle spese legali. All'udienza del 28.02.2024, in relazione alla predetta proposta le parti hanno manifestato formalmente la volontà transattiva, sebbene ancora in contrasto sul titolo e le modalità di pagamento. Tuttavia dopo numerosi rinvii, senza giungere ad alcun accordo, all'udienza del 17.04.2024, dopo ben quattro gradi di giudizio e circa 12 anni di contenzioso, la Corte di Appello di Napoli ha rigettato integralmente tutte le pretese creditore dell'appellante nei confronti della Napoli Servizi S.p.A., compensando le spese legali sostenute e condannando la sola Elpis al pagamento di complessivi 815.620,59 euro oltre interessi e rivalutazione ed alla refusione delle spese legali per ciascun grado di giudizio;
- in data 16.02.2024 con decreto ingiuntivo n. 925/2024 RG n. 25688/2023 è stato accolto dal Tribunale di Napoli Sezione X il ricorso della Società ex art. 642 c.p.c. nei confronti del Comune di Napoli relativo al pagamento di Euro 1.119.148,06 (per il quale la Società ha già accantonato al 31.12.2022 un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 730.443) oltre spese legali e compensi professionali per crediti al 31.12.2022 inerenti servizi di manutenzione del verde resi dalla Società a partire dal 1 luglio 2018. A tale decreto ingiuntivo, il comune di Napoli ha presentato opposizione con contestuale domanda riconvenzionale. Per la discussione, la prima udienza è prevista il 14.11.2024.
- in data 6 dicembre 2023 con determina A.U. n. 42 è stato approvato il piano dei fabbisogni di organico per il triennio 2024/2026 in ottemperanza a quanto previsto all'19 "Gestione del personale" del D. Lgs (TUSP) n. 175/2016 commi 1 e 2 ed agli indirizzi dell'Area partecipazioni di cui alla nota prot. PG/2023/742703 del 18/09/2023; il documento, coerente con la programmazione economica del budget 2024, sarà oggetto di revisione per le annualità successive non appena completato il piano industriale della società 2025 - 2030.

Il Presidente rimanda alla lettura della Relazione sulla Gestione ed alla Relazione sul Governo Societario per una puntuale disamina dell'andamento aziendale e leggere i diversi indici di bilancio della società che mostrano un trend di miglioramento negli anni.

Prende la parola il Collegio Sindacale che concorda con le dichiarazioni dell'Amministratore Unico e chiede di riportare nel presente verbale le seguenti dichiarazioni "Il Collegio Sindacale raccomanda vivamente al

Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

Socio ed alla Società di definire bonariamente il contenzioso per le prestazioni rese dalla Società per l'Attività di supporto gestione verde cittadino (decreto ingiuntivo n. 925/2024, emesso dal Tribunale di Napoli ed atto di opposizione a decreto ingiuntivo con domanda riconvenzionale). L'esito del contenzioso potrebbe compromettere, nei termini richiesti dal Comune, gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della Società e sicuramente comporterebbe maggiori esposti per entrambi. Tale definizione diventa ancora più pregnante per la redazione del bilancio di esercizio 2023 e per il consolidamento delle reciproche partite debitorie e creditorie.

Il Collegio raccomanda inoltre, al fine di consentire il rispetto anche alla società dei tempi di pagamento, società inclusa nell'applicazione della norma - come confermato con la circolare RGS n. 25 del 15/5/2024 - di procedere tempestivamente alla fatturazione dei saldi e alle relative verifiche da parte degli uffici comunali, affinché si possa eseguire il pagamento del saldo nei termini previsti dal contratto e consentire anche alla società una consistente riduzione dei tempi di pagamento che seppure presentano una continua riduzione negli ultimi anni sono ancora lontani dal rispetto dei 30 gg previsti dalla norma.

Il Collegio raccomanda infine, al fine di garantirne l'equilibrio economico, nella revisione del nuovo contratto dal 2025 con il socio l'adeguamento del corrispettivo, in analogia della previsione di adeguamento previsto dal nuovo codice degli appalti, che possa garantire l'equilibrio economico adeguandolo all'incremento generalizzato dei prezzi, e del costo della manodopera verificatosi negli ultimi annui. Il Collegio suggerisce di inserire nel nuovo contratto, in analogia di quanto previsto dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, la clausola di aggiornamento dei prezzi".

Prende la parola il Presidente che concorda pienamente con il terzo punto delle dichiarazioni del Collegio Sindacale in merito alla necessità di provvedere ad un adeguamento delle tariffe anche se il contratto sarà oggetto di prorogatio al 31.12.2024 in quanto le tariffe attualmente applicate dalla Società risalgono all'anno 2019 e nel frattempo ci sono verificate alcuni accadimenti quali il rinnovo del CCNL e l'aumento delle matrie prime per effetto della guerra Russia/Ucraina.

Prende la parola l'Assessore al Bilancio che prende atto delle dichiarazioni del collegio sindacale e con riferimento al bilancio 2023 ed in coerenza con le indicazioni del Comune di Napoli ai fini della redazione del consolidato, condivide la necessità di chiudere rapidamente il bilancio 2023; per quanto riguarda il nuovo contratto di servizio l'Assessore evidenzia che nella definizione del nuovo contratto di servizio bisognerà tener conto delle problematiche relative ai costi, dei prezzi e della riorganizzazione complessiva della società per rendere in maniera più efficiente ed efficace l'erogazione dei servizi. L'Assessore, infine, ringrazia il dott. Daniele D'Ambrosio del lavoro svolto e della costante presenza degli organi di controllo e pertanto approva il bilancio di esercizio 2022.

A questo punto, l'Assemblea all'unanimità

Delibera

di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022, corredato della relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione Ernest & Young con un risultato al netto delle imposte pari ad Euro 18.309.

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno:

2. piano industriale 2025/2030 e rinnovo contrattuale

OMISSIS



OMISSIS

Il Presidente pone in discussione il terzo punto all'ordine del giorno:

3. autorizzazione all'erogazione all'ex Amministratore Unico, dell'indennità di risultato inerente al raggiungimento degli obiettivi degli anni 2020, 2021, 2022 e 2023;

OMISSIS



Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

Il Presidente pone in discussione il quarto punto all'ordine del giorno:

4. **definizione degli obiettivi dell'Amministratore Unico anno 2024;**

OMISSIS

Il Presidente pone in discussione il quinto punto all'ordine del giorno.

5. **Comunicazioni dell'Amministratore Unico**

non ci sono argomenti da trattare

Il Presidente pone in discussione il sesto punto all'ordine del giorno.

6. **Varie ed eventuali**

non ci sono argomenti da trattare

Alle ore 11,32 non essendoci null'altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario

Rossini Stefano

Il Presidente

Paolo Meloni